

3 IL CANTO

Una passeggiata in collina, splendida come prima uscita primaverile per la dolcezza delle quote e la ricchezza di fiori che si possono incontrare, ma percorribile in tutte le stagioni. Dal piazzale della romanica abbazia benedettina di Sant'Egidio in Fontanella (450 m), accanto a una fontanella, si imbecca la mulattiera (il "sentiero dei frati") inizialmente in ripida salita che attraversa campi e vigneti. Si attraversa il bosco, ignorando i sentieri ai lati e si abbandona la mulattiera poco prima di giungere alla sommità per prendere il sentiero che sulla destra porta alla chiesetta di Santa Barbara (667 m) in splendida posizione panoramica sulla Pianura Padana.

Bastano pochi passi per scendere al villaggio abbandonato (640 m, 50' dalla partenza) e pertanto con ruderi da cui tenersi lontani ma affascinanti per come sono intrecciati con alberi e rovi. L'importanza del villaggio – che fino alla seconda guerra mondiale contava ancora circa 50 abitanti – è testimoniata dalla presenza di un'altra chiesa.

Al ritorno a Fontanella merita una visita la suggestiva abbazia, che faceva parte di un monastero fondato nel 1080 da Alberto da Prezzate.

Variante da Pontida

Si può salire al Canto anche da Pontida (307 m). Si lascia l'auto nei pressi dell'Abbazia del famoso Giuramento

Località di partenza: Abbazia di Sant'Egidio a Fontanella
450 m

Dislivello: 217 m

Segnavia: no

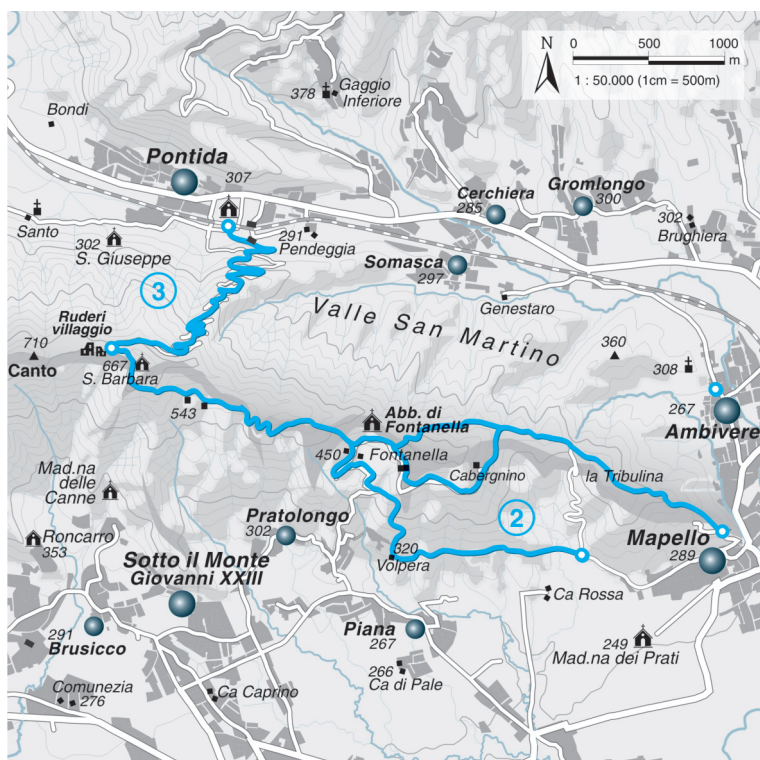
Tempo di salita: 50'

Ripari: no

Acqua: alla partenza

Cartina: pagina 17

del 1167 (occasione per cenni di storia patria) e si sale in un'ora al villaggio abbandonato per la mulattiera che attraversa i boschi di castagni e tocca prima la frazione di San Bartolomeo (579 m). È il lato Nord del Canto, più selvaggio e senza significativi interventi umani, a differenza del versante meridionale, esposto al sole e ricco di coltivazioni e cascate.



Vicino a Bergamo